



Andrea Corsale (Dip. di Lettere, Lingue e Beni Culturali, Università di Cagliari)

Tracce di cosmopolitismo e rappresentazioni della diversità culturale: il patrimonio ebraico di Siracusa

Il presente contributo tratta il tema della selezione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio culturale in relazione ai fenomeni turistici ad esso legati, in particolare attraverso l'analisi del complesso rapporto che si instaura fra la presenza di identità etnico-culturali minoritarie, presenti o passate, e la rappresentazione dei sistemi socio-territoriali "plurali" e "cosmopoliti" da essa generati e definiti.

Viene trattato, in particolare, il tema del turismo legato al patrimonio ebraico, una nicchia in forte crescita in ambito europeo e non solo, con un focus sul caso di Siracusa, una città la cui immagine è tuttora legata a un lontano passato cosmopolita e multiculturale, che tende a specializzarsi sullo sviluppo del turismo culturale, anche attraverso prodotti di nicchia come quello ebraico, al fine di rafforzare e diversificare il suo status di destinazione culturale di rango internazionale.

Diverse componenti del mondo ebraico, locale e non, così come altri *stakeholder* non ebrei, interessati alla valorizzazione di questa nicchia turistico-culturale, producono rappresentazioni e pratiche diverse e divergenti. Le narrazioni e le visioni di sé e dell'altro che entrano in gioco vengono qui messe a confronto all'interno di una più ampia discussione sulla complessità delle rappresentazioni del cosmopolitismo connesse al turismo culturale e alle dinamiche identitarie transnazionali.